



COMUNE DI CARPEGNA

Provincia di Pesaro e Urbino

Ufficio del Segretario comunale

RELAZIONE ILLUSTRATIVA dell'IPOTESI di CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ai sensi dell'art. 4 e 5 del CCNL 01.04.1999 in merito all'utilizzo delle Risorse Decentrate dell'ANNO 2013

In data **20.01.2014**, ai sensi dell'art. 5 del CCNL del 01.04.1999 (così come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.01.2004) fra la delegazione di parte pubblica e di parte sindacale, è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate valido per la parte economica – Anno 2013. La contrattazione si è svolta nell'ambito dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale dell'Ente e sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dalla legge e dai contratti collettivi nazionali. Nell'anno 2013 l'ente è soggetto al Patto di Stabilità che prevede l'obbligo di riduzione della spesa di personale (art. 1, comma 557, L.296/06 e s.m.i.). Lo stesso è conforme, in ogni sua parte, a quanto previsto dal D.Lgs. 27/10/2009, n. 150 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni. L'ente ha stipulato in data 18/09/2013 il CCDI per il triennio 2013/2015 (Accordo delle regole). Ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n. 165/2001 e sulla base di quanto previsto e chiarito nella circolare della RGS n. 25 del 19.07.2012, è redatta la presente relazione illustrativa.

MODULO 1. Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi di accordo sottoscritta il 20 gennaio 2014
Periodo temporale di vigenza	L'accordo ha durata annuale e concerne il periodo 01.01.2013 – 31.12.2013.
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente – Segretario Comunale – Francesca dott.ssa Rosalia Responsabile Settore Amm.vo – Corbellotti Sara Responsabile Settore Contabile – Claudio Lani Responsabile Settore Tecnico – Brisigotti Andrea Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: OO.SS. Territoriale – CGIL CISL UIL R.S.U. Aziendale – Santi Marco Organizzazioni sindacali firmatarie: E' intervenuta solo la CISL
Soggetti destinatari	Personale non dirigenziale dell'ente.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	L'ipotesi di contratto decentrato tratta le modalità di utilizzo delle risorse decentrate integrative dell'anno 2013 (art. 31 CCNL 22.01.2004) per le finalità previste dall'art. 17 del CCNL 01.04.1999 e s.m.i.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>Nel rispetto dell'art. 5 del CCNL del 01.04.1999, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definito il 20.01.2014 viene inviato, insieme alla presente relazione, al revisore dei conti dell'ente per il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e per il rilascio della certificazione positiva (ex art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001).</p>
		<p>Nel caso il revisore dovesse effettuare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi prima della sottoscrizione definitiva.</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Questo ente ha adottato il piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con deliberazione di G.C. n. 97/2013. Questo ente ha adottato il piano degli obiettivi 2013 con deliberazione di G.C. n. 97/13.</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009.</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009. Sì, per quanto di competenza.</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009.</p>
Eventuali osservazioni		

MODULO 2. Illustrazione dell'articolato del contratto

<p>CONTENUTO DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO</p>	<p>ILLUSTRAZIONE DELLA DISPOSIZIONE, DELLA SUA LEGITTIMITA' RISPETTO AI CCNL ED AI VINCOLI LEGISLATIVI</p>	<p>INDICAZIONE DELLE NORME DEI PRECEDENTI CCDI ABROGATE</p>	<p>ILLUSTRAZIONE DEI PRINCIPALI EFFETTI SULLA QUALITA' E QUANTITA' DEI SERVIZI EROGATI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CCDI IN CORRELAZIONE CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE</p>
<p>Parte prima</p>	<p>Vengono identificati i soggetti ammessi alla contrattazione presenti, la data ed il luogo della riunione e l'oggetto del contratto: Ipotesi di accordo per le modalità di utilizzo delle risorse decentrate (art. 31 CCNL 22.01.2004) per l'anno 2013.</p>	<p>-----</p>	<p>-----</p>
<p>Parte seconda</p> <p>Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – PRESA D'ATTO</p>	<p>Le parti prendono atto della quantificazione, con determinazione n. 329 del 31.12.2013, del complesso delle Risorse Decentrate destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, per l'annualità 2013, in applicazione degli articoli 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004, come segue:</p> <p>RISORSE STABILI € 32.219,55 <u>RISORSE VAR.LI € 2.530.30</u> TOTALE RISORSE 34.749,85 <i>(al netto della riduzione art. 9, c. 2 bis, D.L. 78/2010)</i></p> <p>In relazione alle prescrizioni di maggiore rigore introdotte dalla normativa nazionale in materia di gestione della spesa del personale e del suo contenimento (in particolare dell'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 150/2009) le parti nella costituzione del fondo in oggetto, hanno preso atto altresì, del rispetto dei vincoli di</p>	<p>Nessuna abrogazione implicita</p>	<p>In coerenza con le direttive impartite con deliberazione di G.C. n. 103 del 27.11.2013 gli effetti attesi dalla stipula del CCDI per l'anno 2013, possono così riassumersi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conformità dei contenuti alle disposizioni legislative e contrattuali disciplinanti le materie demandate alla contrattazione decentrata di livello aziendale; • rispetto dei limiti in tema di contenimento della spesa del personale per l'anno 2013, sia per quanto concerne l'art. 1, comma 557, della L. 296/2006, sia per quanto riguarda il limite imposto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010;

	<p>bilancio e di analoghi strumenti di contenimento della spesa, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • questo Comune, è soggetto al patto di stabilità, non versa nella condizione di Ente strutturalmente deficitario o dissestato; • il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente, calcolato per l'anno 2013 ai sensi dell'art. 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008 (convertito in legge n. 133/2008), è inferiore al 50%; <p>Per quanto riguarda, invece, il rispetto dei vincoli di cui all'art. 9, comma 2 bis, D. L 78/2010 le parti hanno preso atto che il totale delle Risorse Decentrate, al netto dei compensi per progettazioni interne e dei compensi Istat (come specificato dalla RGS con circolare n. 16/2012), per l'anno 2013 non supera il corrispondente importo dell'anno 2010. L'importo di cui sopra comprende la decurtazione quantificata in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2013, rispetto all'anno 2010, in misura pari al 8.56%. Ai fini del rispetto di tale vincolo, nella determinazione del fondo, sono state escluse, le risorse finalizzate ad incentivare le prestazioni poste in essere per la progettazione di opere pubbliche.</p>		
<p>Parte terza</p> <p>Utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2013</p>	<p>Sulla base dei criteri di cui ai precedenti C.C.D.I. le risorse decentrate complessivamente definite in € 63.903,29 per l'anno 2013 sono utilizzate per finanziare i seguenti "istituti" contrattuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Art. 17, c. 2, lett. a) CCNL 01.04.1999:</i> COMPENSI DIRETTI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI 		<p>Non previsto</p>

- *Art. 17, c. 2, lett. b) CCNL
01.04.1999:*

**INCREMENTI RETRIBUTIVI
COLLEGATI ALLA
PROGRESSIONE
ECONOMICA NELLA
CATEGORIA**

- *Art. 17, c. 2, lett. d) CCNL
01.04.1999:*

- **INDENNITA' DI RISCHIO**
(€ 30,00/mens per gg effettivi)
- **MANEGGIO VALORI**
(€ 1,54/gg effettivi - Economo)
(€ 0,99/gg effettivi – Ag.contabili)

- *Art. 17, c. 2, lett. e) CCNL
01.04.1999:*

**INDENNITA' DI ORARIO
ARTICOLATO (€
2,50/gg).**

Somme destinate al pagamento delle progressioni economiche orizzontali nell'ambito della categoria effettuate a tutto il 31.12.2010. Tenuto conto della disposizione di cui all'art. 9, c. 21, del D.L. 78/2010 che dispone il blocco degli effetti economici delle P.O. per il triennio 2011-2013, per l'anno 2013 non si è destinato a questo istituto alcuna risorsa.

Somme destinate:
- a remunerare attività che comportano esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale dei dipendenti del settore tecnico per i giorni di effettiva esposizione al rischio (art. 37 del CCNL del 14.09.2000);
- a compensare il maneggio di valori di cassa per le giornate adibite a tale servizio dell'economo e degli agenti contabili.

Tale indennità viene riconosciuta al personale addetto alla guida degli scuolabus, alla Polizia Municipale e della Biblioteca Comunale per remunerare il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro loro assegnata.

	<p>- <i>Art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 01.04.1999:</i> INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' DA PARTE DEL PERSONALE DI CATEGORIA B, C E D</p> <p>- <i>Art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 01.04.1999:</i> INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI ARCHIVISTI INFORMATICI ADDETTI URP</p> <p>- <i>Art. 33 CCNL 22.01.2004:</i> INDENNITA' DI COMPARTO</p> <p>- <i>Art. 14 CCNL 01.04.1999:</i> FONDO DELLO STRAORDINARIO</p>		<p>Con tale indennità si intende premiare l'impegno più forte, in termini di attribuzioni richieste ad alcuni dipendenti, individuati con atto formale, in ragione del maggior rilievo o del più alto grado di complessità dei procedimenti istruiti, quali i responsabili di servizio con compiti particolarmente complessi o responsabili di attività specifiche.</p> <p>Con tali risorse si intende premiare l'impegno richiesto ai dipendenti cui sono attribuite, con atto formale, le responsabilità di archivista informatico e addetto URP.</p> <p>Adempimento a precisa disposizione di legge (articolo 33 e Tabella D del CCNL del 22.01.2004)</p> <p>Tale fondo finanzia le prestazioni di lavoro straordinario effettuate dai dipendenti, nel corso del 2013, per fronteggiare eventi e situazioni di carattere eccezionale.</p>
--	---	--	--

Carpegna li 25/01/2014

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE
 Segretario dott.ssa Rosalia Francesca




Settore Contabile – Servizio Personale

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA IPOTESI di CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ai sensi dell'art. 4 e 5 del CCNL 01.04.1999 in merito all'utilizzo delle Risorse Decentrate dell' ANNO 2013

La presente relazione tecnico – finanziaria, redatta sulla base di quanto previsto e chiarito nella circolare della RGS n. 25 del 19.07.2012, individua e quantifica i costi relative alla contrattazione decentrata integrativa riferita all'anno 2013. Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo sottoscritto il 20 gennaio 2014 stipulato in osservanza delle seguenti disposizioni:

- art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001;
- art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 e s.m.i.;
- art. 9, comma 2bis, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i.;
- artt. 31 e 32, CCNL 22/01/2004;
- art. 4, comma 1, CCNL 09/05/2006;
- art. 8, comma 2, CCNL 11/04/2008;
- vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro comparto Regioni-Autonomie Locali.

Si prende atto, per quanto sopra, delle attestazioni circa il rispetto delle prescrizioni di maggior rigore introdotte dalla normativa nazionale in materia di gestione della spesa di personale e del suo contenimento:

- Il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente è inferiore al 50%, calcolato ai sensi dell'art. 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008 (convertito in legge n. 133/2008) secondo le indicazioni della deliberazione della Corte dei Conti – Sez. Riunite di Controllo n. 27/CONTR/11 del 12/05/2011;
- Nell'anno 2013 l'ente è soggetto al Patto di Stabilità che prevede l'obbligo di riduzione della spesa di personale (art. 1, comma 557, L.296/06 e s.m.i.).
- il trattamento accessorio 2013 non supera il corrispondente importo dell'anno 2010;
- il Comune di Sant'Angelo in Vado non versa nella condizione di Ente strutturalmente deficitario o dissestato.

MODULO 1 Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per la contrattazione integrativa, formalizzato con determinazione n. 329 del 31/12/2013 e destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività **per l'anno 2013**, risulta così costituito in applicazione degli articoli 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima di cui alla deliberazione di G.C. n. 103 del 27.11.2013:

RISORSE STABILI LORDE 2012 – art. 31, c. 2 CCNL 22/01/2004:	€	36.020,53
RISORSE VARIABILI LORDE 2012 – art. 31, c. 3 CCNL 22/01/2004:	€	6.309,63
RESIDUI ANNI PRECEDENTI	€	0,00
*TOTALE RISORSE DECENTRATE LORDE ANNO 2013 :	€	42.330,16

**Le risorse sopra indicate sono riportate al lordo delle riduzioni imposte da specifiche norme di finanza pubblica.*

1.1 RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ: € 35.027,42

In assenza di specifici chiarimenti, e comunque nel rispetto del limite imposto dall'art.9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità sono state integrate, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del CCNL del 05/10/2001 (norma non espressamente abrogata dal legislatore), dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità in godimento da parte del personale cessato dal servizio che, per l'anno 2013, ammonta ad € 993,11

1.2 RISORSE AVENTI CARATTERISTICHE DI EVENTUALITÀ E DI VARIABILITÀ: € 6.309,63

RIFERIMENTO CCNL 01/04/1999	DESCRIZIONE	IMPORTO Euro
Art. 15, comma 1, lett. k)	progettazione UTC art. 92, co. 5, D.Lgs 163/2006 (valore presunto)	3.000,00
Art. 15, comma 2	Max 1,2% monte salari '97	3.309,63
TOTALE		6.309,63

Per quanto concerne l'incremento di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL del 01.04.1999 si fa presente che, sussistendo la disponibilità di bilancio, lo stesso è stato applicato fino al limite massimo dell'1,2% del monte salari dell'anno 1997 ed è stato destinato, per le finalità indicate dalla norma contrattuale, al raggiungimento degli obiettivi di produttività e di qualità ; le relative risorse saranno rese disponibili a seguito dell'attestazione del nucleo di valutazione del raggiungimento degli obiettivi e sulla base delle valutazioni individuali delle prestazioni e dei risultati conseguiti da ciascun dipendente nell'anno 2013, effettuate con il sistema di valutazione adottato con deliberazione di G.C. n. 81 del 24/10/2011.

1.3 DECURTAZIONI DEL FONDO

L'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, ha introdotto una riduzione automatica del fondo delle risorse decentrate per gli anni 2011-2012-2013, da determinarsi in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio in ciascun anno rispetto all'anno 2010.

Per quanto sopra, verificata la necessità di riduzione del fondo in questione, si è operato secondo le prescrizioni della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15.04.2011 che al punto 3) suggerisce di confrontare, per ciascun anno 2011-2012-2013, il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento, rispetto al valore medio relativo all'anno 2010 (intendendo per valore medio la semisomma o media aritmetica dei presenti rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno). La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale ha determinato la misura della variazione da operare sul fondo. Si specifica che, ai fini del calcolo del valore medio, i rapporti di lavoro a part-time sono stati conteggiati in proporzione alla durata dell'orario settimanale.

CALCOLO RIDUZIONE FONDO 2013					
Anno 2010			Anno 2013		
N. dipendenti		Totale Fondo	N. dipendenti		Differenza
al 01.01.2010	13,67		al 01.01.2013	13	13,67
al 31.12.2010	13,67		al 31.12.2013	12	12,50
Media	13,67	€ 48.487,50	Media	12,5	-1,17
Totale pro-capite		€ 3.547,00	Totale riduzione %		8,56%

Pertanto il totale delle risorse decentrate anno 2013, suddivise fra stabili e variabili, da sottoporre a certificazione è il seguente:

TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI 2013 <i>al lordo della riduzione art. 9, comma 2bis, DL 78/10</i>	€ 36.020,53
RIDUZIONE ANNO 2013 ai sensi dell' art. 9, c. 2 bis, <i>del DL 78/2010 pari al 8,56% di € 44.337,51</i>	- € 3.800,98
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI 2013	€ 32.219,55

TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI 2013 <i>al lordo della riduzione art. 9, comma 2 bis, DL 78/10</i>	€ 6.309,63
RIDUZIONE ANNO 2013 ai sensi dell' art. 9, c. 2 bis, <i>del DL 78/2010 pari al 8.56% di € 4.149,99</i>	- € 349,01
RIDUZIONE OPERATA PER IL RISPETTO SPESA PERSONALE	- € 430,32
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2013	€ 5.530,30

1.4 SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO 2013 SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

RISORSE STABILI 2013 – art. 31, c. 2 CCNL 22/01/2004: <i>al netto della riduzione art. 9, comma 2bis, DL 78/10</i>	€ 32.219,55
RISORSE VARIABILI 2013 – art. 31, c. 3 CCNL 22/01/2004: <i>al netto della riduzione art. 9, comma 2bis, DL 78/10</i>	€ 5.530,30

TOTALE RISORSE DECENTRATE ANNO 2013 sottoposte a certificazione:	€ 37.749,85
---	--------------------

MODULO 2 Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

2.1 DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Di seguito sono riportate le somme che, per effetto di disposizioni contrattuali o di progressioni economiche orizzontali effettuate negli anni precedenti, non possono essere regolate dall'accordo in oggetto per un totale di **€ 23.717,77**:

Progressioni Orizzontali - somme investite nel 2013:	€ 17.628,59
Indennità di comparto 2012 - art. 33 del CCNL	€ 5.937,00
Fondo per riclassificazione del personale - art.7,c.7, CCNL 31/03/99	€ 152,18

2.2 DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE:

Dall'accordo in oggetto vengono regolate somme per complessivi **€ 14.032,08** così suddivise:

Indennità di Rischio - art. 17, c. 2, lett, d) CCNL 01.04.1999 e art. 41 CCNL 22.01.2004	€ 1.333,53
Indennità di maneggio valori - art. 17, c. 2, lett, d) CCNL 01.04.1999	€ 666,05
Indennità di orario articolato - art. 17, c. 2, lett, e) CCNL 01.04.1999	€ 292,50
Indennità per specifiche responsabilità - art. 17, c. 2, lett, f) CCNL 01.04.1999	€ 8.440,00
Ulteriori specifiche responsabilità - art. 17, c. 2, lett, i) CCNL 01.04.1999	€ 300,00
TOTALE INDENNITA'	11.032,08
Fondi a specifica destinazione - art. 15, c.12, lett,ka) CCNL 01.04.1999: COMPENSI PER ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE	€ 3.000,00

2.3 SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE:

TOTALE DESTINAZIONI NON DISPONIBILI O NON REGOLATE DALL'ACCORDO:	€	23.717,77
TOTALE DESTINAZIONI REGOLATE DALL'ACCORDO DA CERTIFICARE:	€	14.032,08
DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE:	€	0
TOTALE DESTINAZIONI RISORSE DECENTRATE ANNO 2013:	€	37.749,85

2.6 ATTESTAZIONE MOTIVATA, DAL PUNTO DI VISTA TECNICO-FINANZIARIO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI CARATTERE GENERALE

2.6.1 Si ATTESTA il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere certezza e stabilità per la seguente motivazione:

Il fondo delle risorse stabili finanzia i seguenti istituti:

- Indennità di comparto (art. 33, comma 4, lett. B e c colonna 2+3 Tab. D CCNL 22/01/2004)
- Fondo per progressioni orizzontali (art. 34, comma 3 e art. 33, comma 4 e 5 CCNL 2004 – art. 17, comma 2, lett.b CCNL 1999)
- Fondo per riclassificazione del personale (art. 7 comma 7, CCNL 31/03/1999)

La somma che residua dopo tale finanziamento è di **€ 12.302,76** (risorse stabili disponibili)

2.6.2 Si ATTESTA il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici per quanto segue:

l'erogazione di incentivi economici, rigorosamente previsti da norme contrattuali nazionali, avviene sulla base del peso delle valutazioni predisposte dai responsabili per ciascun dipendente assegnato al proprio settore, applicando la metodologia permanente approvata con deliberazione di G.C. n. 83/2011 in relazione al piano degli obiettivi a ciascuno assegnati e previa verifica a consuntivo dei risultati conseguiti.

2.6.3 Si ATTESTA il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrative (progressioni orizzontali) in quanto:

- le progressioni orizzontali operate fino al 31.12.2010 sono state attribuite sulla base della metodologia permanente di valutazione vigente al momento nell'ente;
- per l'anno 2013 non sono state previste ulteriori progressioni all'interno della categoria, in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.L.78/2010.

MODULO 3. Schema generale riassuntivo del fondo della contrattazione integrative e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE	ANNO 2012	ANNO 2013	DIFFERENZA 2013 sul 2012
RISORSE STABILI art. 31, c. 2 CCNL 22/01/2004	38.306,45	36.020,53	- 2.285,92
Riduzione art. 9, comma 2bis, DL 78/10	- 3.279,03	- 3.800,98	- 521,95
Risorse STABILI al netto della riduzione	35.027,42	32.219,55	- 2.807,87
RISORSE VARIABILI art. 31, c. 3 CCNL 22/01/2004	6.509,63	6.309,63	- 200,00
Riduzione art. 9, comma 2bis, DL 78/10	- 283,30	- 349,01	- 65,71
RIDUZIONE OPERATA PER IL RISPETTO SPESA PERSONALE		- 430,32	-430,32
Risorse VARIABILI al netto della riduzione	6.226,33	5.530,30	- 696,03
TOTALE RISORSE DECENTRATE	41.253,75	37.749,85	- 3.503,90

DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO	ANNO 2012	ANNO 2013	DIFFERENZA 2013 sul 2012
TOTALE destinazioni NON regolate dal C.C.D.I. (PROGRESSIONI ORIZZONTALI ED INDENNITA' DI COMPARTO)	27.013,05	23.717,77	-3.295,28
TOTALE destinazioni regolate dal C.C.D.I. (INDENNITA' VARIE, PRODUTTIVITA' E FONDI A SPECIFICA DESTINAZIONE)	13.536,91	14.032,08	495,17
Destinazioni ancora da regolare (ALTE PROFESSIONALITA')	703,79	0	-703,79
TOTALE DESTINAZIONE FONDO	41.253,75	37.749,85	- 3.503,90
Economie art. 71, c. 1, D.L. 112/2008			
TOTALE FONDO a carico del BILANCIO	41.253,75	37.749,85	- 3.503,90

MODULO 4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

4.1 ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA CHE GLI STRUMENTI DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'AMMINISTRAZIONE PRESIDIANO CORRETTAMENTE I LIMITI DI SPESA DEL FONDO NELLA FASE PROGRAMMATORIA DELLA GESTIONE

Ai fini della presente certificazione si specifica che, contabilmente, il Fondo in oggetto pari ad € 37.749,85 come quantificato con la determinazione n. 329/2013 di costituzione dello stesso e come, peraltro evidenziato nell'articolazione riportata al precedente Modulo 2, è inserito nel Bilancio 2013.

Pertanto, la verifica tra sistema contabile e dati del Fondo è costante e strutturato in modo da tutelare correttamente, in sede di imputazioni e variazioni dei valori di competenza dei diversi capitoli di Bilancio, i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione.

4.2 ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA A CONSUNTIVO CHE IL LIMITE DI SPESA DEL FONDO DELL'ANNO PRECEDENTE RISULTA RISPETTATO

Fondo 2010	TOTALE DELLE RISORSE STABILI	€ 37.647,87
	<i>comprensivo dei differenziali degli aumenti contrattuali successivi al 2003</i>	
	TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	€ 7.309,63
	<i>al netto delle somme spese per la progettazione interna 2010, delle economie 2009 e 2010</i>	

TOTALE RISORSE PER LIMITE ART. 9, C. 2 BIS, D.L. 78/2010 € 44.957,50

Fondo 2013	TOTALE DELLE RISORSE STABILI	€ 32.219,55
	<i>comprensivo dei differenziali degli aumenti contrattuali successivi al 2003</i>	
	TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	€ 2.530,30
	<i>al netto delle somme spese per la progettazione interna</i>	

TOTALE RISORSE PER LIMITE ART. 9, C. 2 BIS, D.L. 78/2010 € 34.749,85

Come si evince dai prospetti sopra riportati, risulta rispettato il limite di spesa previsto dalla prima parte dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 che introduce un tetto alle risorse destinate al trattamento accessorio, prevedendo che dal 01.01.2011 al 31.12.2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010.

Conclusioni

Il Responsabile del settore contabile, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del CCNL 22/01/2004, trasmette la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, a corredo dell'ipotesi di accordo della delegazione trattante sottoscritta il 20/01/2014, per l'anno 2013:

- ✓ *al Revisore dei Conti per la certificazione di cui agli artt. 40 e 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. sulla compatibilità dei costi scaturiti dalla stessa con i vincoli di Bilancio;*
- ✓ *alla Giunta Comunale per consentire la valutazione di merito sulle scelte negoziali.*

Carpegna 24/01/2014

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
(Lari Claudio)

